



TRIBUNALE DI LECCE
SEZIONE COMMERCIALE
PROCEDURA N. 389/2021 R.G. ES. IMM.

DOTT. BARBETTA

AVVISO DI VENDITA ASINCRONA

l'Avv. **Campa Marco** con studio in Maglie (LE), alla Via C. Palma n. 73, in qualità di Professionista delegato, a norma degli artt. 570 e 490 c.p.c.,

- vista l'ordinanza di delega per la vendita senza incanto del Giudice dell'Esecuzione, Dott. BARBETTA;

- vista la nomina del Gestore della vendita telematica Zucchetti Software Giuridico srl, **www.fallcoaste.it**;

- visto l'art. 591 bis c.p.c.

AVVISA

che il giorno **28.04.25, alle ore 10.00** (l'eventuale gara tra gli offerenti verrà avviata dal delegato subito dopo aver terminato la deliberazione sulle offerte pervenute e terminerà il quinto giorno successivo non festivo nel medesimo orario in cui è iniziata) si procederà alla vendita telematica asincrona, tramite la piattaforma del Gestore Zucchetti Software Giuridico srl, **www.fallcoaste.it**, del bene immobile di seguito indicato, meglio descritto in ogni sua parte nella perizia dell'Esperto in atti e reperibile sul sito <http://pvp.giustizia.it> e www.oxanet.it, che **deve essere consultata dal presentatore dell'offerta e alla quale si fa espresso rinvio** anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32 per quanto applicabile.

LOTTO UNICO (2 Corpi)

Piena proprietà (Corpo 1) per la quota di 1000/1000 del corpo pignorato, classificato come Abitazione di tipo economico, sito in Via Pietro Bianchi a Melissano (73040) LE. Il corpo, posto al piano TERRA, sviluppa una superficie reale lorda di 222.00 mq.

Il Lotto comprende altresì (Corpo 2) la piena proprietà per la quota di 1000/1000 del corpo pignorato, classificato come Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, sito in Via Pietro Bianchi a Melissano (73040) LE. Il corpo è posto al piano INTERRATO e sviluppa una superficie reale lorda di 16.00 mq.

DESCRIZIONE DEL BENE

(Corpo 1)

Il corpo è posto al piano TERRA, identificato al numero. L'altezza utile interna è di H=2.75. L'intero fabbricato è stato edificato nel 1989. Il numero di piani complessivi è 1 di cui 1 fuori terra. L'immobile è ubicato a piano terra con accesso da una traversa di via Pietro Bianchi tramite uno scoperto dotato di portone carraio. Dallo stesso si accede sia all'abitazione e sia al box, al piano interrato tramite rampa carraia. Fa parte di un complesso residenziale ricadente in zona periferica a sud-ovest del Comune, costituito da diversi villini a schiera, bifamiliari, che si sviluppano su due piani fuori terra ed un piano interrato. Composto da ingresso-soggiorno, pranzo con angolo cottura, corridoio, due bagni, tre camere da letto, due balconi, scoperto laterale e scoperto antistante. Il box è sottostante l'abitazione e ha accesso dal scoperto antistante attraverso una rampa carrabile. Si è constatata la presenza di una caldaia collegata con bombole gas, poste nello scoperto laterale per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria) e riscaldamento, di un impianto elettrico. Lo stesso è collegata all'AQP. Si è constatata la presenza della fossa biologica senza la possibilità di ispezione.

I solai sono piani.

(Corpo 2 – BOX AUTO)

Il corpo è posto al piano INTERRATO, è identificato al numero. L'altezza utile interna è di 2.30. L'intero fabbricato è stato edificato nel 1989. Il numero di piani complessivi è 1 e 1 interrati. **Il box è sottostante l'abitazione ed ha accesso dallo scoperto antistante attraverso una rampa carrabile.**

L'immobile è composto da un unico ambiente di mq 16; si è riscontrato un ampliamento abusivo della superficie di circa mq 28,00 mediante la demolizione del muro confinante con l'intercapedine.

DATI CATASTALI

(Corpo 1)

in Catasto fabbricati al foglio 12, particella 1032, subalterno 41, categoria A/3, classe 4, consistenza 6, superficie catastale 115, piano T, rendita 278,89, coerenze e confini nord-ovest, nord-est, sud-est con p.lla 1032, sud-ovest con traversa di Via Pietro Bianchi.

(Corpo 2)

In Catasto fabbricati al foglio 12, particella 1032, subalterno 40, categoria C/6, classe 3, consistenza 16, piano S1, rendita 22,31, coerenze e confini CONTROTERRA.

STATO DI POSSESSO

Occupato da ... in qualità di proprietario dell'immobile.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI ISCRIZIONE DI IPOTECA

Iscrizione di ipoteca volontaria (attiva) Iscrizione 18/06/2007, a favore di contro ... e derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO Importo ipoteca: 204.000,00;

Importo capitale: 102.000,00 A firma di NOTAIO ... il 18/06/2007 ai nn 22830/13061 Trascritto a Lecce il 22/06/2007 ai nn 26704

Iscrizione di ipoteca giudiziale (attiva) Iscrizione 07/02/2013, a favore di Contro ... e derivante da DECRETO INGIUNTIVO

Importo ipoteca: 25.109,09 Importo capitale: 40.100,00 A firma di TRIBUNALE DI LECCE SEZ. CASARANO il 07/02/2013 ai nn 155/2013 Trascritto a Lecce il 20/05/2013 ai nn 15229/1374.

ALTRE LIMITAZIONI ED ONERI

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI a favore di ...contro...

A firma di CORTE D'APPELLO DI LECCE-UNEP il 10/06/2020 ai nn 2195 Trascritto a Lecce il 23/09/2020 ai nn 26710/20695. Pignoramento immobiliare a favore di e contro... a firma di CORTE D'APPELLO DI LECCE-UNEP il 10/06/2020 ai nn 4907 Trascritto a Lecce il 24/12/2021 ai nn 46154/36563.

CONFORMITA' IMMOBILE

Conformità urbanistico/edilizia dove sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

dal confronto tra il progetto approvato e lo stato dei luoghi si evince che l'unità abitativa è stata modificata rispetto la concessione edilizia rilasciata dal Comune di Melissano. Pertanto con gli atti disponibili e la verifica dello stato dei luoghi, si evidenziano le seguenti difformità:

APPARTAMENTO:

- tramezzature interne: eliminazione tramezzo delimitazione dell'ingresso; eliminazione tramezzo nella tinello/Cucina; trasformazione del bagno in angolo cottura e chiusura porta; trasformazione di un ripostiglio in WC; spostamento porta Letto 3; -
- modifiche di prospetto: difformità sulla superficie dello scoperto di pertinenza, scale e balcone d'ingresso; apertura finestra nel pranzo sul prospetto principale, apertura finestra alta WC; spostamento infisso esterno Letto 1; difformità sulla superficie del balcone laterale con a scale che consentono l'accesso allo scoperto di pertinenza;
- BOX: Ampliamento abusivo della superficie di circa mq 28,00 mediante la demolizione del muro confinante con l'intercapedine.

Le difformità sono **sanabili** con rilascio di Permesso di Costruire in sanatoria ai sensi del combinato disposto dell'art.36 del DPR 380/01 e della Legge Regionale n.14, del 30.07.2009 (Piano Casa, Regione Puglia), previo pagamento di una sanzione pari al doppio degli oneri di costruzione e comunque in misura non inferiore a € 516,00.

In particolare la sanatoria dell'ampliamento del box è subordinata ai requisiti temporali di realizzazione dell'abuso.

Le irregolarità sono regolarizzabili tramite:

Permesso di Costruire in sanatoria ai sensi dell'art.36 del DPR 380/01

DIRITTI DI SEGRETERIA: € 150,00

PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA: € 3.000,00

SANZIONE MINIMA: € 516,00

CONFORMITÀ CATASTALE

sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

la planimetria catastale depositata in atti non corrisponde allo stato di fatto.

Le irregolarità sono regolarizzabili tramite:

Presentazione nuova planimetria catastale mediante Doc.Fa. PRATICA

DOCFA: € 1.400,00

TRIBUTI CATASTALI: € 100,00

PRATICHE EDILIZIE

Codice identificativo: CONCESSIONE DI COSTRUZIONE N.10 DEL 19.01.1989 intestato a Ammin. della S.A.S. per la pratica di Concessione Edilizia per lavori di Costruzione di un complesso residenziale sociale per n. 40 appartamenti da erigersi nell'ex Piano di Zona 167; Pratica presentata il 12/12/1988 al numero di protocollo 8567.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Strumento urbanistico vigente

Trattasi di lotto tipizzato dal vigente strumento urbanistico (Altro) come zona CU4 – CONTESTI URBANI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO, in forza di delibera CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 30/05/2014.

Norme tecniche ed indici: EX PIANO DI ZONA 167 - APPROVATO CON D.G.R. N.6321 DEL del 22.10.1979.

Strumento urbanistico vigente

Trattasi di lotto tipizzato dal vigente strumento urbanistico (Altro) come zona CU4 – CONTESTI URBANI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO, in forza di delibera CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 30/05/2014. Norme tecniche ed indici:

Art. 178 CU4 – Contesto Urbano in via di consolidamento

Nel contesto urbano CU4 sono consentiti i seguenti interventi diretti:

- interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di risanamento conservativo di cui all'art. 3, comma 1, a), b) e c) del D.P.R. 380/2001;
- interventi di ristrutturazione edilizia; - interventi di nuova costruzione ed ampliamento.

Art. 179 Nuove costruzioni in CU4

Nel contesto CU4 gli interventi di nuova costruzione e/o ampliamento di edifici esistenti sono regolati dalle previsioni planovolumetriche e dalle norme attuative dei piani esecutivi del P. di F. costituiti dal “Piano Quadro” e “Piano di zona PEEP” (vedi Tav.4.2 – bilancio della pianificazione vigente) e dalle presenti NTA per tutto quanto non previsto nei predetti piani esecutivi e non in contrasto con essi.

CORPO 2 (BOX AUTO)

Destinazione urbanistica Strumento urbanistico vigente

Trattasi di lotto tipizzato dal vigente strumento urbanistico (Altro) come zona CU4 – CONTESTI URBANI IN VIA DI

CONSOLIDAMENTO, in forza di delibera CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 30/05/2014.

Norme tecniche ed indici:

EX PIANO DI ZONA 167 - APPROVATO CON D.G.R. N.6321 DEL del 22.10.1979.

Art. 178 CU4 – Contesto Urbano in via di consolidamento.

Nel contesto urbano CU4 sono consentiti i seguenti interventi diretti:

- interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di risanamento conservativo di cui all'art. 3, comma 1, a), b) e c) del D.P.R. 380/2001;
- interventi di ristrutturazione edilizia; - interventi di nuova costruzione ed ampliamento.

Art. 179 Nuove costruzioni in CU4 Nel contesto CU4 gli interventi di nuova costruzione e/o ampliamento di edifici esistenti sono regolati dalle previsioni planovolumetriche e dalle norme attuative dei piani esecutivi del P. di F. costituiti dal “Piano Quadro” e “Piano di zona PEEP” (vedi Tav.4.2 – bilancio della pianificazione vigente) e dalle presenti NTA per tutto quanto non previsto nei predetti piani esecutivi e non in contrasto con essi.

IL TUTTO, IN OGNI CASO, COME MEGLIO INDICATO E DESCRITTO NELLA RELAZIONE DI STIMA IN ATTI, CUI SI RINVIA, CHE DEVE ESSERE CONSULTATA DALL'OFFERENTE.

PREZZO BASE
€ **52.429,50**

RILANCIO
€ 1.500,00

CAUZIONE
10% del prezzo offerto

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari a: €39.322,12

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla legge n. 47/1985 come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 C.C. nonché alle condizioni stabilite nell'ordinanza di vendita ed a quelle indicate ai paragrafi successivi. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme

concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28/02/1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri di competenza della procedura che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal Giudice dell'Esecuzione, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario;

ai sensi e per gli effetti del D.M. 22.1.2008, n. 37 e del D. Lgs. n. 192 del 2005, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA.

E' esclusa la possibilità di rateizzazione del prezzo.

Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sotto sezione “portale delle vendite pubbliche”.

L’offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell’avviso di vendita telematica, ovvero, entro le ore 12,00 del giorno **21.04.2025**, inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L’offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall’art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall’art. 12 del D.M. 32/2015:

cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;

qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c.;

se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;

se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;

se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO, o TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "ASTA",
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto

corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 cpc.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del Gestore, dedicato alle cauzioni, le cui coordinate sono: **IBAN IT71X0306911884100000010203.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita telematica; qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato al Gestore nel termine sopra indicato, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” presente sul sito pst.giustizia.it. accedendo alla sezione “pagamento di bolli digitali”.

In caso di mancata aggiudicazione, il gestore è sin d’ora autorizzato a provvedere nel più breve tempo possibile a restituire l’importo versato dall’offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

L’importo bonificato dall’offerente in via telematica risultato aggiudicatario sarà accreditato dal Gestore sul c/c intestato alla procedura aperto dal delegato non oltre cinque giorni dalla comunicazione dell’iban di tale conto corrente da parte del delegato.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 cpc che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

Esame delle offerte

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara sarà effettuato tramite il portale del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA anzidetto.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell’ora dell’udienza di vendita telematica sopra indicata.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l’area riservata del portale del Gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Gara e aggiudicazione

a) L’eventuale gara tra gli offerenti verrà avviata dal delegato subito dopo aver terminato la deliberazione sulle offerte pervenute e terminerà il quinto giorno successivo nel medesimo orario in cui è iniziata. Nel computo dei cinque giorni non si computeranno i sabati, le domeniche e le altre festività secondo il calendario nazionale.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli

offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7).

Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al G.E., allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma dedicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. Il delegato procederà ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

h) Per quanto non specificamente disposto dalla delega relativamente alle operazioni di vendita, il Delegato farà applicazione delle pertinenti norme processuali.

*** **

Come previsto dall'art. 585 co. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di fare ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 389/2021 R.G.E.";

in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Il Delegato **Avv. Marco Campa** con studio in Maglie (LE) è stato nominato Custode Giudiziario del sopra indicato immobile ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita. **Mentre per la visione dei beni immobili le richieste dovranno essere inoltrate utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.**

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Il Professionista Delegato
Avv. Marco Campa